

Episodio di CAMPAGNATICO 09.06.1944

Nome del Compilatore: MARCO GRILLI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Campagnatico	Grosseto	Toscana

Data iniziale: 09/06/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. *Mazzi Domenico*, nato a Cinigiano (Grosseto) il 03/11/1889, residente a Campagnatico.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Da un gruppo di renitenti alla leva di Campagnatico e Cinigiano, datisi alla macchia già dalla fine del settembre 1943, sorse la formazione partigiana "G. Mameli" di Montecucco (1. gennaio 1944). Il comandante del distaccamento di Campagnatico fu il capitano dei bersaglieri Plasildo Mecacci, arrestato per un breve periodo nel dicembre 1943. Nell'area di Campagnatico fu organizzata dal Sim la Missione Flax, che fu aiutata dai proprietari della zona e agiva in favore degli Alleati, raccogliendo informazioni sui tedeschi e fornendo anche armi alle bande. Nei primi mesi del 1944 il distaccamento di Campagnatico difese i renitenti alla leva, boicottando la consegna delle cartoline precetto e attaccando i rastrellatori. Nel

corso di uno scontro ai Marrucheti i partigiani uccisero un carabiniere: per rappresaglia i fascisti perquisirono le case di renitenti e favoreggiatori, commettendo violenze e arrestando nove persone (28 febbraio). Il comando centrale della Montecucco intensificò le sue azioni contro i nazifascisti nella primavera 1944, ma subì un duro colpo il 7 aprile, quando in un rastrellamento cadde il suo comandante Roderick. Dopo la riorganizzazione, i partigiani della "Mameli" risposero alla chiamata all'insurrezione. il 7 giugno a Campagnatico occuparono la sezione del PFR e la caserma della GNR, mentre l'11 i fascisti concordarono la fuga senza rappresaglie (in cambio della cessione di armi, sedi e fondi) col distacco di Mecacci, che poté così liberare il paese e costituire un CLN, chiamato a giudicare i fascisti più compromessi. La ritirata tedesca comportò l'uccisione di civili in circostanze poco chiare: il 7 giugno a Stertignano cadde Guglielmo Masini, il 9 a Campagnatico Domenico Mazzi, mentre il 18, ai Marrucheti, zona di movimenti e scontri delle truppe (i soldati del Reich rastrellarono e minarono l'area di Roccastrada, Civitella Marittima e Monticiano) furono fucilate sette persone, tra cui i membri di una famiglia antifascista.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Ritirata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto:

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Nel periodo in cui si è verificato questo episodio le fonti tedesche segnalano la presenza a Campagnatico e Roccastrada di unità delle seguenti divisioni: 16. Reichsführer – SS, 3. Panzer-Grenadier e 42. Jäger. Con

molta probabilità un reparto di una di queste divisioni fu responsabile di questo crimine.

Estremi e Note sui procedimenti:

Per questo episodio non fu mai avviato alcun procedimento giudiziario.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Mostra permanente dell'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea (Isgrec): "Stragi nazifasciste nella provincia di Grosseto", visitabile nella Biblioteca Francesco Chioccon dell'Isgrec, in Via de' Barberi 61, Grosseto.

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Claudio Biscarini, *Storia del Raggruppamento Monte Amiata nelle province di Siena e Grosseto*, FM Edizioni, San Miniato Basso, 2006.
- Nicola Capitini Maccabruni, *La Maremma contro il nazifascismo*, La Commerciale, Grosseto, 1985, p. 142.
- Luciano Casella, *La Toscana nella guerra di liberazione*, La Nuova Europa Editrice, Carrara, 1972, pp. 189-190.
- Comitato per le celebrazioni del XX della Resistenza, *La Provincia di Grosseto alla macchia. Atti e documenti delle formazioni partigiane e del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale*, Amministrazione provinciale, Grosseto, 1965, pp. 78-79, 103-107, 149-153.
- Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, *1943-'45, La liberazione in Toscana. La storia, la memoria. Testimonianze, ricordi dai comuni toscani*, Giampiero Pagnini editore, Firenze, 1994, p. 111.
- Carlo Gentile, *Le stragi nazifasciste in Toscana 1943-45, 4. Guida archivistica alla memoria. Gli archivi tedeschi*, Carocci, Roma, 2005, p. 94.
- Gianluca Fulvetti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, p. 98.

- Tamara Gasparri, *La Resistenza in provincia di Siena*, Olschki, Firenze, 1976, pp. 131-133, 136-137, 267-272.
- Ugo Jona, *Le rappresaglie nazifasciste sulle popolazioni toscane*, Anfim, Firenze, 1992.
- Renzo Vanni, *La Resistenza dalla Maremma alle Apuane*, Giardini, Pisa, 1972, p. 125.
- Giovanni Verni, *Cronologia della Resistenza in Toscana*, Roma, Carocci, 2005, cd allegato.

Fonti archivistiche:

- AS Grosseto, R. Prefettura, b. 797, f. Relazioni della Resistenza.
- ASC Campagnatico, SC, RAM 1944.
- ISGREC, Anpi, Serie I, b. 33, Relazione "La Resistenza nell'Alta Maremma".
- ISGREC, Anpi, Serie I, b. 45, Relazione dell'attività della formazione "G. Mameli" di Montecucco.
- ISGREC, Anpi, Serie II, b. 17, Elenchi fucilati per rappresaglia dai nazifascisti; pratiche per pensioni ai discendenti; pratiche per sussidi ai familiari e per pensioni.
- ISGREC, Anpi, Serie II, b. 22, Relazioni formazioni partigiane Grosseto e provincia e atti relativi ai riconoscimento, Pp 16 Campagnatico.
- ISGREC, Resistenza in Maremma, v. 4, Capitini-Maccabruni, Cartografia.
- ISRT, Relazioni ufficiali delle formazioni partigiane, b. 1, f. 1, Relazione dell'attività svolta dal Raggruppamento Monte Amiata.

Sitografia e multimedia:

- www.grossetocontemporanea.it
- www.isgrec.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO GROSSETANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.
MARCO GRILLI.